
Formazione: al via il percorso sulla “Teologia delle donne”. Vantini, “nasce dall’esperienza femminile della fede”

“Questo corso nasce dall’urgenza delle domande del Vangelo, dall’esperienza femminile della fede come fu l’incontro di Gesù con la samaritana, perché quello fu un momento storico-salvifico che va raccolto e rilanciato per un mondo che diventi ospitale e inclusivo, capace di accettare le differenze”. Lo ha detto Lucia Vantini, vicepresidente del Coordinamento teologhe italiane, presentando il percorso di formazione “Teologia delle donne” partito con [webinar online](#). “Le teologie delle donne è un paesaggio complesso, con diversi sentieri e vedute”, ha detto Vantini. “Una teologia femminista ha come interesse la fioritura dell’essere nel suo insieme, del mondo. Forse femminismo è una parola infelice ma l’abbiamo ereditata per attivare il coraggio del nostro posizionamento critico nella storia”. Per Vantini, “le teologie delle donne non possono essere racchiuse nei temi che riguardano le donne, ma si preoccupano di tutte le tematiche più profonde che riguardano la teologia e quindi la rivelazione cristiana”. “Relazioni, narrazioni, realtà quotidiana concreta – ha proseguito – sono le chiavi di lettura della ricerca, perché lo stile delle teologie delle donne cristiane è quello di Dio che si presenta nel mondo attraverso legami effettivi di giustizia”.

Fabio Mandato